



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: **INVITO AI SOGGETTI EROGATORI DELLA FORMAZIONE A PRESENTARE PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI "CORSI STANDARD" E/O DI "MODULI BREVI" PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA, PER DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (D.M. N. 851/2017 E DECR. DIP. N. 1225/2017).**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.M. n. 851 del 27/10/2017 (ex 440), concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'art. 36 che assegna un finanziamento finalizzato all'ampliamento delle competenze linguistiche, necessarie alla realizzazione dei percorsi di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 1225 del 21/11/2017, che assegna alla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, d'intesa con questo Ufficio Scolastico Regionale, il compito di individuare i soggetti erogatori della formazione cui affidare i corsi linguistici per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, per docenti di scuole secondarie di secondo grado;
- VISTA** la Nota MIUR, prot. n. 49851 del 21/11/2017, avente per oggetto "Organizzazione e avvio dei corsi linguistici e metodologico-didattici CLIL di cui all'art. 36 del D.M. 851/2017, riservati a docenti di scuola secondaria di II grado", che delinea le caratteristiche dei corsi linguistici in oggetto, i destinatari, i criteri di individuazione dei soggetti erogatori della formazione, i relativi finanziamenti disponibili;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del personale scolastico n. 6 del 16/04/2012, che definisce gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei licei e negli istituti tecnici;
- CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di individuare i soggetti erogatori della formazione con le procedure previste dall'art. 5 del D.D.G. n. 1225 del 21/11/2017, che identificano le tipologie di soggetti con i quali progettare e realizzare "corsi standard" e/o "moduli brevi" di formazione linguistica;

DISPONE

E' emanato un AVVISO pubblico finalizzato ad individuare, mediante procedura comparativa per qualità dell'offerta presentata, nonché per le pregresse esperienze accademiche, culturali e professionali nel settore della formazione dei docenti, i soggetti erogatori della formazione cui affidare la progettazione e la realizzazione di "corsi standard", fino a un massimo di n. 4, e/o "moduli brevi" di formazione linguistica da realizzare sul territorio della Regione Veneto.

Art. 1. Finalità della selezione

Il presente Avviso ha come finalità l'individuazione di soggetti erogatori della formazione in grado di progettare e realizzare "corsi standard" e/o "moduli brevi" di formazione in lingua inglese o francese o spagnola o tedesca, rivolti a insegnanti di discipline non linguistiche di scuola secondaria di II grado, affinché acquisiscano le adeguate competenze linguistiche e comunicative ai fini dell'insegnamento CLIL, secondo le specifiche fornite e alle condizioni descritte nel Decreto Direttoriale n. 6 del 16/04/2012.

Le candidature dei docenti da ammettere ai corsi restano di competenza dell'amministrazione scolastica.

Art. 2. Destinatari delle attività di formazione

I destinatari dei corsi di formazione linguistica saranno docenti di discipline non linguistiche della scuola secondaria di II grado, in possesso di certificazione linguistica o di attestazione di competenza linguistico-comunicativa, ovvero che abbiano sostenuto un test di posizionamento almeno di livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). Tali docenti dovranno essere formati per passare da un livello B1 a un livello B2 e da un livello B2 a un livello C1, tenendo conto di eventuali passaggi intermedi B1+ e B2 + in relazione al QCER.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Art. 3. Descrizione delle attività da svolgere e della tempistica

Il soggetto erogatore si impegna a:

- a) progettare e realizzare uno o più "corsi standard" e/o "moduli brevi" per lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative nella lingua inglese o francese o spagnola o tedesca, destinati a docenti di discipline non linguistiche che intendano attivare percorsi di insegnamento con metodologia CLIL; in particolare, tali corsi dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:
 - i. ogni "corso standard" dovrà avere la durata complessiva di 130 ore; dovrà essere articolato con attività sia in presenza sia on-line, in modo da garantire almeno 60 ore in presenza; non dovrà durare più di 8 mesi;
 - ii. ogni "modulo breve" dovrà avere una durata complessiva inferiore a 130 ore; dovrà essere articolato con attività in presenza e/o on-line; non dovrà durare più di 6 mesi;
 - iii. possono essere previsti "corsi con modalità particolari" per la lingua francese, tedesca e spagnola, con contributo pro-quota per ogni insegnante iscritto;
- b) organizzare i "corsi standard" (i) e/o i "moduli brevi" (ii) prevedendo per ciascuno un numero di docenti non inferiore a 20 e non superiore a 30 unità;
- c) organizzare "corsi con modalità particolari" per la lingua francese, tedesca e spagnola (iii), prevedendo per ciascuno un numero di docenti inferiore alle 20 unità;
- d) provvedere a locali, strutture, tecnologie idonee allo svolgimento dei corsi, nell'ambito territoriale interessato e secondo le esigenze del committente, anche in sedi decentrate (oppure assumere gli oneri dell'ospitalità del corso presso una struttura scolastica all'uopo disponibile);
- e) mettere a disposizione docenti, formatori e tutor qualificati che si impegnano nell'insegnamento in presenza e/o nell'interazione a distanza;
- f) in alternativa al punto precedente, possedere le caratteristiche di cui al punto e) art. 5, Nota MIUR prot. n. 49851/2017, ovvero essere "docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche del territorio con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera";
- g) nel caso di "corsi standard" (i), mettere a disposizione un servizio di formazione on-line, che consenta attività a distanza; un'ampia offerta di esercitazioni e task di ascolto, lettura, scrittura, parlato e uso della lingua; contenuti didattici e digitali e materiale interattivo; la rilevazione delle attività sviluppate dal corsista; il tracciamento del percorso formativo; dei report di monitoraggio individuali e collettivi;
- h) rilasciare al termine del corso linguistico un attestato di competenza linguistico-comunicativa che dia conto della collocazione su uno dei livelli o sottolivelli intermedi QCER e che declini le competenze raggiunte in riferimento alle competenze iniziali;
- i) monitorare l'andamento del corso in itinere, anche per rilevare la frequenza dei partecipanti.

In particolare, il soggetto erogatore della formazione si impegna a:

- accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti di cui al citato D.M. 851/2017;
- collaborare fattivamente con il Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica titolare dei finanziamenti (la Scuola Polo di Ambito per la formazione, capofila regionale, I.I.S. "U. Masotto" di Noventa Vic.na), con il quale sarà stipulata apposita convenzione, e con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- partecipare ad azioni di carattere tecnico utili ai fini della migliore gestione delle attività formative.

Il soggetto erogatore della formazione presenta una proposta formativa in cui siano esplicitati: la tipologia dei corsi che potrebbe attivare; la/e lingua/e di riferimento; i contenuti formativi; le metodologie adottate; le risorse didattiche e la scansione temporale prevista per l'intervento formativo; il curriculum vitae del/i formatore/i.

Nel progetto saranno illustrate caratteristiche, metodologie e tecnologie utilizzabili per sostenere l'attività on-line.

Saranno, altresì, indicate competenze e qualifiche messe a disposizione dal Soggetto erogatore, per portare a termine proficuamente l'attività, con particolare riferimento alle esperienze pregresse nel medesimo settore.

Art. 4. Destinatari dell'Avviso

Per l'erogazione dei "corsi standard" (art. 3, comma a/i), dei "moduli brevi" (art. 3, comma a/ii) e dei "corsi con modalità particolari" (art. 3, comma a/iii) di formazione linguistica possono presentare domanda, in ordine di priorità, i seguenti soggetti:

- a) strutture Universitarie e centri linguistici d'ateneo, i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- b) enti culturali di governi stranieri, i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza con almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

- c) enti e soggetti accreditati e/o soggetti di per sé accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016, che si devono avvalere di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- d) associazioni professionali e disciplinari accreditate dal MIUR per la formazione dei docenti nelle lingue straniere, che devono avvalersi di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- e) docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche del territorio con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera.

Art. 5. Corsi e loro articolazione

I fondi a disposizione per l'organizzazione dei corsi linguistici corrispondono a un totale di € 32.000,00, ovvero € 8.000,00 a "corso standard", importo comprensivo di una somma non superiore al 4% del finanziamento complessivo destinata alle spese generali di gestione e di monitoraggio.

I soggetti erogatori dovranno tener conto delle diverse tipologie dei possibili corsi da attivare, di cui all'art. 3, comma a. del presente Avviso, sulla base delle richieste formative che saranno raccolte da questo U.S.R. Potranno, quindi, presentare la loro candidatura scegliendo le articolazioni seguenti in maniera disgiunta o aggregata:

- A. "corsi standard" (cfr. art. 3, comma a/i), dall'importo unitario pari a € 8.000,00;
- B. "moduli brevi" (cfr. art. 3, comma a/ii): l'importo unitario è calcolato in modo proporzionale al "corso standard", rispetto al numero delle ore di formazione erogate, così come previsto dal D.D.G. n. 864/2015;
- C. "corsi con modalità particolari" (cfr. art. 3, comma a/iii): il contributo pro-quota per ogni docente non può superare euro 400 per la frequenza a corsi standard ed euro 200 per corsi di breve durata.

L'ubicazione dei corsi sarà possibile in tutte le province del Veneto, in relazione alla maggioranza delle sedi di servizio di provenienza dei corsisti.

Art. 6. Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro le ore 14.00 del 15/02/2018**, secondo le modalità seguenti.

In particolare la domanda dovrà:

- essere redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (**All. A**), firmato per esteso ed in formato digitale, nel caso di candidatura da parte di **soggetti collettivi** (Università, enti associazioni);
- essere redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (**All. B**), nel caso di candidatura da parte di **soggetti singoli** (docenti, formatori, come da art. 4, punto e. del presente Avviso); in questo caso non è richiesta la firma digitale, ma autografa, accompagnata da una copia del documento di identità in corso di validità;
- essere inviata con plico telematico all'indirizzo pec **drve@postacert.istruzione.it** e, in copia, all'indirizzo barbara.bevilacqua@istruzione.it;
- riportare come destinatario l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Ufficio II - Riva de Biasio 1299, 30135 Venezia e oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI EROGATORI DI CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA - D.M. 851/2017";
- nel caso di soggetti collettivi, essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'istituzione interessata o di persona munita di idonei poteri delegati di firma. Ai sensi dell'art. 39 della Legge 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione.

Obbligatoriamente alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, sempre in formato digitale:

1. elenco contenente i nominativi dei docenti qualificati, formatori e tutor corredati da curriculum vitae, redatto secondo il format europeo;
2. copia dell'atto costitutivo e/o dell'atto di riconoscimento dell'ente privato o dell'associazione; le strutture universitarie e i soggetti singoli che presentano la candidatura sono esonerati dalla presentazione di titoli giuridici;
3. per i soggetti singoli (cfr. art. 4, punto e. del presente Avviso), dichiarazione del possesso di requisiti generali, quali la cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di Stato membro dell'unione Europea; non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
4. proposta formativa contenente gli elementi essenziali del percorso didattico che si intende realizzare, in conformità all'art. 3 del presente Avviso, comprensiva di un preventivo finanziario dei costi da sostenere;
5. scheda finanziaria contenente il preventivo dei costi da sostenere per singolo corso linguistico, secondo quanto indicato al punto 7 della Nota MIUR prot. n. 49851 del 21/11/2017.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni e/o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 21.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 7. Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione attribuirà un punteggio massimo complessivo di **100 punti**, così suddivisi:

Titoli culturali e professionali dei formatori	Fino a 30 punti
Esperienze maturate nel settore	Fino a 30 punti
Caratteristiche tecniche, organizzative e gestionali della proposta formativa	Fino a 40 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile	100 punti

Art. 8. Cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione delle candidature:

1. la mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 4 del presente Avviso;
2. la trasmissione della candidatura in modo non conforme a quanto prescritto all'art. 6 del presente Avviso.

Art. 9. Commissione giudicatrice e valutazione comparativa delle candidature

La Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'U.S.R.V., con decreto prot. n. 1219, del 22/01/2018, composta da membri dell'U.S.R. e della Scuola Polo per la Formazione, I.I.S. "U. Masotto" di Noventa Vic.na, nella valutazione comparativa delle candidature terrà presenti i criteri di qualità del progetto, coerenti con quanto previsto nel presente Avviso. Concluse le azioni di valutazione, gli esiti della selezione saranno resi pubblici sul sito internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Art. 10. Validità degli elenchi dei soggetti erogatori

L'elenco definitivo dei soggetti erogatori individuati avrà validità a partire dalla data del Decreto di approvazione.

Art. 11. Stipula della convenzione

Il Dirigente Scolastico della Scuola Polo di Ambito per la formazione, capofila regionale per la gestione amministrativa delle azioni CLIL, titolare dei corsi di formazione linguistica e dei relativi finanziamenti, in qualità di rappresentante legale stipulerà con i soggetti erogatori individuati apposita convenzione, in cui saranno definiti i rispettivi obblighi ed impegni tra committente e contraente.

In particolare, la Scuola Polo di Ambito per la formazione s'impegna:

- a erogare un acconto pari al 50% dell'importo previsto per l'avvio di ogni singolo corso, al ricevimento del relativo finanziamento da parte della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del MIUR;
- a corrispondere il saldo spettante, a seguito di approvazione ed erogazione da parte della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del MIUR, a completamento dell'attività formativa e previa acquisizione della documentazione prevista a rendiconto da parte del soggetto erogatore, come specificato nella convenzione.

Art. 12. Costi sostenibili

Il finanziamento dei corsi linguistici di cui al D.M. 851/2017 è fissato in € 8.000,00 per ciascun "corso standard", comprensivo di una somma non superiore al 4% del finanziamento complessivo destinata alle spese generali di gestione e di monitoraggio.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

*Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la
Regione. Progetti europei. Esami di Stato.*

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

I costi, presentati a consuntivo, devono essere stati sostenuti nel periodo di vigenza della convenzione, essere pertinenti alle attività, risultare necessari, identificabili e verificabili, ragionevoli, giustificati e coerenti con la natura del corso.

Art. 13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dai candidati all'Avviso saranno raccolti e trattati dall'U.S.R. per il Veneto per le finalità di gestione della selezione.

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame